

Verbale Commissione AQ del CdLM BMS del giorno 19/11/2020

La Commissione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute si è riunita in data 19.11.2020 alle 12:30 sulla piattaforma Microsoft Teams per modificare i commenti alla SMA.

Sono presenti: il Prof. Aldo Di Leonardo (Coordinatore), la Prof.ssa Antonella Amato, la Dott.ssa Maria. A. Ragusa.

La Commissione, preso atto delle osservazioni sollevate dal PQA, apporta alcune modifiche ai commenti alla SMA, secondo quanto riportato sotto.

Sezione iscritti

La numerosità degli studenti iscritti è costante nel tempo. Il numero di avvii di carriera al I anno (iC00a) è relativamente costante nel tempo, superiore a quella della stessa area geografica e in linea con quella degli altri Atenei in generale. Gli iscritti per la prima volta alla LM (iC00c) sono superiori a quelli dell'area geografica.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Il numero di laureati entro la durata normale del corso è in netta crescita (iC02) rispetto all'ultima coorte e la percentuale relativa rimane in linea con la media di Ateneo ed è superiore a quella dell'area geografica. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) è molto bassa, risultato da attribuire probabilmente alla localizzazione periferica della

sede (isola). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in linea con la media dell'area geografica (iC07, e iC07TER). La percentuale di docenti di riferimento che appartengono a SSD caratterizzanti (iC08) è pari al 100% superiore alla percentuale dell'area geografica. Il valore dell'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca risulta pari al valore di riferimento.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Come rilevato dalla CPDS nella sua relazione annuale 2019 il CdLM ha un buon livello di internazionalizzazione, risultato di diversi accordi Erasmus e di due convenzioni di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn Rhein-Sieg (Germania) e con l'Università di A Coruña (Spagna). L'accordo di cooperazione internazionale con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) permette agli studenti del curriculum Biologia della salute di svolgere parte della carriera universitaria (il secondo anno di studi) presso l'Università partner al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute e il M.Sc. in Biomedical Science. Il percorso di studio attivo con l'Università di A. Coruña consente allo studente di sviluppare un programma per l'acquisizione del doppio titolo tra la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute (curriculum Biologia Molecolare) dell'Università di Palermo e la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare, Cellulare e Genetica dell'Università di A. Coruña.

Per il rilevamento relativo al periodo di riferimento, l'indicatore iC10 risulta uguale a zero in quanto nell'anno A.A. in esame nessuno fra gli studenti che hanno comunque sostenuto esami all'estero, è rientrato nelle caratteristiche richieste dall'indicatore.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è in linea con quella di area geografica e leggermente più bassa che di quella mostrata dagli Atenei in generale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC14) è il 100%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno

avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è in linea con quella dell'anno precedente, indicando che le azioni correttive hanno mantenuto efficacia. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) che si era ridotta rispetto ai due anni precedenti è in costante ascesa. Ciò suggerisce che, a fronte di margini di miglioramento sempre possibili, le modifiche apportate al percorso formativo si sono dimostrate efficaci. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è (iC17) in linea con quella di area geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tutti gli indicatori sono buoni. La percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è relativamente costante rispetto a quella degli anni precedenti e risulta superiore rispetto a quella mostrata dagli altri Atenei.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione ed occupabilità

La percentuale di laureati soddisfatti è il 93%, superiore alla media nazionale (iC25). L'occupabilità a 1 anno dalla laurea è raddoppiata rispetto a quella dell'anno precedente e si attesta a tre anni dalla laurea al 67% in linea con la media della area geografica (iC07).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti, sia complessivo che degli insegnamenti del primo anno, è molto positivo.

CONCLUSIONI 2019-20

La maggioranza degli indicatori mostra un andamento più che soddisfacente. Particolare attenzione è stata posta a quelli presenti nel Piano strategico e triennale 2019-21 e nel Piano integrato 2020-2022 dell'Ateneo. Il Corso di laurea risulta sostenibile, con un corpo docente di buon livello.

La localizzazione geografica della sede non ha un impatto positivo sull'attrattività nazionale e internazionale del CdLM, nonostante il buon livello di internazionalizzazione raggiunto grazie all'attivazione di percorsi di Laurea doppio titolo ed Erasmus come riconosciuto anche dalla CPDS.

Di particolare rilevanza si ritiene il fatto che nessun studente abbandona gli studi al primo anno. Questo si riflette positivamente sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) che si era ridotta nei due anni precedenti. La criticità, evidenziata dalla CPDS nella sua relazione annuale 2019, relativa alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, risulta ampiamente superata.

In conclusione, dall'analisi degli indicatori e dell'elevato livello di soddisfazione dei laureati si ritiene che la performance del corso di laurea sia più che buona, come altresì indicato dall'alto tasso di occupazione dei laureati dopo 1-5 anni dal conseguimento del titolo (dati Alma Laurea).

Relativamente agli indicatori del piano strategico 20-21 e del piano integrato 20-22 vengono ampiamente soddisfatti gli indicatori: iC22, iC16, iC14, iC07. Il valore dell'indicatore iC02 è in linea con quello registrato nell'A.A precedente e richiede di essere monitorato. Gli indicatori iC10 e iC12 relativi all'internazionalizzazione appaiono al momento non in linea con il target 2020 del piano integrato di Ateneo in riferimento all'AA 2018-19.

Le possibili cause del mancato raggiungimento di questo target sono riconducibili al fatto che gli studenti che hanno sostenuto esami all'estero nel periodo oggetto della rilevazione, nell'ambito del doppio titolo, hanno conseguito la laurea nell'anno successivo a quello di riferimento. Fra i possibili motivi del mancato soddisfacimento di questo indicatore può rientrare il fatto che gli studenti che conseguono il titolo presso

l'Università di A. Coruña (Spagna), per ottenere il titolo anche presso l'Università di Palermo e acquisire i CFU previsti per la prova finale devono svolgere un periodo di internato di laboratorio di diversi mesi. Per superare questo problema la commissione AQ proporrà azioni correttive atte all'ottimizzazione del periodo di internato in modo che gli studenti possano laurearsi entro l'anno di riferimento.